

Con la recente revisione della norma tecnica "Codice di pratica" rivisitata sia nel testo che nella documentazione permette la ripresa delle attività di certificazione ed il rilascio del certificato di conformità attestante la buona e corretta gestione delle aziende di autotrasporto in materia di sicurezza. Nello specifico le delibere pubblicate aggiornano ed integrano le procedure già definite dal 2006 ad oggi e definiscono: gli indirizzi in materia di certificazione delle imprese che effettuano trasporto merci pericolose, di derrate reperibili, di rifiuti industriali e di prodotti farmaceutici; l'elenco degli Ispettori della Qualità e Sicurezza delle Imprese di Autotrasporto e il regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione della Norma Tecnica denominata "Codice di Pratica".

Con l'approvazione delle delibere richiamate sono stati definiti i tempi e le modalità riguardanti l'aggiornamento dell'elenco degli auditor e lead auditor nonché dei docenti ma soprattutto si ripropone quello che lo schema "codice di pratica" voleva ottenere nel mondo dell'autotrasporto con la riforma dell'autotrasporto, nata dalla legge delega 32/2005 e compiuta dai Decreti legislativi 284 e 286 del 2005.

È sempre più attuale che le imprese che si avvalgono di aziende di autotrasporto e che fino ad oggi hanno guardato al trasporto come un aspetto marginale dell'attività, sono fortemente chiamate in causa. Diventa quanto mai necessario cominciare a guardare al trasportatore come un "partner professionale" che deve esercitare il proprio compito in maniera ineccepibile garantendo la qualità del servizio esercitato in condizioni di massima sicurezza.

La norma "Codice di pratica" che può applicarsi a qualunque organizzazione effettui trasporto di merci su gomma "conto terzi" di trasporti di Farmaci, Rifiuti, Derrate deperibili e Merci pericolose si basa su un disciplinare, che definisce i requisiti per poter realizzare un sistema di gestione della sicurezza dell'autotrasporto che riduca i rischi e fornisca maggiori garanzie di controllo sul trasporto.

Per le aziende che otterranno la certificazione, anche in relazione alle nuove delibere, saranno iscritte in un elenco che sarà gestito dal Comitato Centrale dell'Albo dell'autotrasporto di cose per conto di terzi e a cui potranno accedere i committenti.

Si evidenzia che il raggiungimento di tale Certificazione fornisce una maggiore garanzia per il cliente finale. Gli autotrasportatori garantiscono un servizio più "protetto", nel rispetto delle leggi e regolamenti applicabili.

È tanto augurabile quanto probabile che le aziende committenti nei prossimi mesi, anche grazie a questo nuovo impulso dell'Albo degli Autotrasportatori, comincino ad avvalersi dell'operato di trasportatori certificati secondo il Codice di pratica, che diviene elemento fortemente qualificante per le aziende di trasporto.

Rimaniamo a vostra completa disposizione per fornirvi ogni tipo di informazione a riguardo.
Buona condivisione a tutti.

Articolo di Aurelio Prisco tratto dal TN Anno XV, Numero 5/2013